

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264436

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere d'altare

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia FM

PVCC - Comune Amandola

<b>PVCL - Località</b>	AMANDOLA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	conventuale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	chiesa di San Bernardino
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito marchigiano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	60
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	candelieri in legno intagliato
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente
	Benché sia difficile stabilirne sia la collocazione originaria sia la provenienza, possiamo ipotizzare che i due candelieri siano stati realizzati da maestranze cappuccine in quanto rispondono ai principi di povertà che i cappuccini avevano fatto propri. Rammentiamo che tra gli inizi del Seicento e la prima metà del Settecento esisteva un corposo nucleo di artigiani, frati cappuccini, che hanno prodotto moltissimi manufatti lignei per le chiese del proprio ordine, altari

**NSC - Notizie storico-critiche**

maggiori e laterali con rispettive balaustre e cancellate tutte in legno, magnifici tabernacoli, solenni reliquiari, candelieri e crocifissi da porre sull'altare ad uso liturgico, carteglorie in legno intarsiato, cornici per pale d'altare, coretti semplici e funzionali, armadi di sacrestia, confessionali, pulpiti, leggio grandi o salteri per il coro, porte, sportelli della custodia degli oli santi, oggetti ad uso domestico comunitario o personale. Possono essere datati al XVIII secolo sulla base del confronto con altri candelieri settecenteschi come quelli della chiesa della Madonna degli Angeli in S. Vittoria in Matenano (FM), affini sia nello sviluppo del fusto sia nell'uso della bicromia.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

(fotografia digitale)

**FTAA - Autore**

Cacciapaglia Maria Grazia

**FTAD - Data**

2014/09/00

**FTAN - Codice identificativo**

SBSAE Urbino 002616I

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

**CMPN - Nome**

Cacciapaglia, Maria Grazia

**RSR - Referente scientifico**

Bernardini, Claudia

**FUR - Funzionario responsabile**

Bernardini, Claudia